

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2019 - 2021

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Comune di Campertogno

Provincia di Vercelli

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Amministrazione generale, servizi scolastici, lavori pubblici, manutenzione e gestione patrimonio, servizio idrico integrato, sportello unico attività produttive.

Servizi gestiti in forma associata

Servizi scolastici – scuola infanzia e primaria di 1° grado: l’Ente da parte di una convenzione con i comuni di Scopello (capo convenzione), Piode, Pila, Scopa e Balmuccia.

Servizi scolastici – scuola media: l’Ente fa parte di una convenzione con i Comuni di Balmuccia (capo convenzione), Boccioleto, Rossa, Alto Sermenza, Carcoforo, Scopa, Scopello, Pila, Piode, Campertogno, Mollia e Alagna Valsesia.

Servizi socio-assistenziali, catasto e protezione civile tramite conferimento della funzione all’Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

Servizi affidati a organismi partecipati

Gestione rifiuti urbani tramite appartenenza al consorzio obbligatorio comuni del Vercellese e della Valsesia. (C.O.VE.VA.R.).

Servizi affidati ad altri soggetti

Nessuno

L’Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

NESSUNO

Enti strumentali partecipati

C.O.VE.VA.R. – Consorzio obbligatorio comuni del Vercellese e della Valsesia.

Società controllate

Nessuna

Società partecipate

L’Ente detiene 4 quote associative in A.T.L. Valsesia Vercelli. A seguito dell’attività di razionalizzazione annuale delle società partecipate, effettuata con delibera di Giunta Comunale n. 36 in data 30.11.2018, l’Amministrazione ha deliberato il mantenimento della partecipazione nella società che ha finalità di promozione turistica locale e sviluppo economico del territorio: quota di partecipazione 0,96%.

Il Comune ha dismesso la quota di partecipazione in CO.R.D.A.R. Valsesia Spa, Società che gestisce il servizio idrico integrato, reintegrando al suo interno l’intero ciclo del servizio.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'illuminazione votiva è affidata alla ditta Viaro Roberto di Serravalle Sesia, che riversa all'Ente la somma di euro 150,00 circa.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

La I.U.C. istituita nell'anno 2014 è articolata in IMU, TASI e TARI. Dal 2015 le tariffe di IMU e TASI sono sempre rimaste immutate (0,90% IMU aliquota ordinaria – 0,40% IMU su abitazione principale per le categorie non esenti; 0,15% per TASI) garantendo all'Ente e al cittadino un quadro di riferimento duraturo e coerente. Nonostante la legge di bilancio 2019 abbia consentito la modifica dell'impianto tributario, l'Ente ha deciso di non variare le aliquote. L'incasso IMU si attesta intorno ai 380.000,00 euro; tuttavia, sullo stesso vengono operate le ritenute da parte del Ministero delle Finanze quale quota di cofinanziamento del fondo di solidarietà comunale e fondo di solidarietà negativo, per complessivi euro 189.594,85. Ossia circa il 50% dell'IMU incassata non rimane nelle casse del Comune! Lo stanziamento di bilancio si attesta a 190.000,00 euro.

Continuerà, inoltre, l'attività accertativa cominciata negli anni precedenti e arrivata al 2016. L'intenzione è quella di proseguire con gli avvisi relativi al 2017 e al recupero di eventuali situazioni non ancora trattate per il periodo 2014/2017, oltre all'incasso di avvisi già emessi e non ancora riscossi. Incasso previsto euro 22.000,00.

La TASI, alla luce degli incassi degli anni precedenti, è stata inserita per euro 64.000,00.

Il Comune, inoltre, manterrà immutata anche l'addizione comunale all'IRPEF pari allo 0,7% - aliquota unica. L'incasso previsto è di 18.000,00 euro.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio nonché alla copertura del costo dei servizi.

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere inalterate le tariffe di acquedotto e fognatura delle utenze sia domestiche che non domestiche, già oggetto di adeguamento nel 2018. Al Bilancio sono stati inserite previsioni di incasso di euro 31.000,00.

Per la TARI l'obiettivo imposto dalla normativa è la copertura integrale del costo del servizio:

tutti gli anni le tariffe vengono ridefinite in base al piano finanziario approvato dall'Ente.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà impegnarsi nella ricerca di possibili linee di finanziamento pubblico con particolare attenzione a bandi pubblici dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione e delle fondazioni bancarie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo, non sono previsti nuovi mutui passivi da contrarre. Si riportano i valori, in termini percentuali, in merito ai limiti di indebitamento, così come disciplinati dall'articolo 204 del TUEL D.lgs. 267/2000, per il triennio in esame:

Controllo limite art. 204/TUEL	2019	2020	2021
	4,94%	4,39%	4,80%

I conteggi sono fatti tenendo conto dei rimborsi in conto interessi sui mutui in essere. E' ampiamente rispettato il limite del 10% del rapporto tra interessi passivi e entrate correnti del penultimo anno precedente (per il 2019 si prendono i dati consuntivi del 2017, già approvato).

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della massima oculatezza delle risorse disponibili.

Viene rispettato il limite del costo del personale, facendo ricorso a convenzionamenti per il servizio economico finanziario e per il Segretario Comunale, riuscendo a garantire le funzioni fondamentali attraverso quindi la razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane.

L'Ente, inoltre, mantiene la sua vocazione turistica e culturale attraverso la destinazione di risorse al funzionamento del teatro e alla promozione e realizzazione di eventi sul territorio, in stretta collaborazione con le associazioni locali.

Le spese correnti relative alla gestione e manutenzione del patrimonio, della viabilità e del servizio idrico sono improntate al mantenimento dei beni e servizi esistenti. Negli anni, attraverso una politica di manutenzioni straordinarie mirate e puntuali, si è cercato di intervenire con investimenti sia sulla rete acquedottistica che viaria.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere operate, per gli importi superiori ai 5.000,00 euro, con una ricerca minuziosa sul MEPA e sulla Centrale di Committenza regionale, al fine di ottenere ogni possibilità di minimizzazione dei costi.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'Ente tende alla minimizzazione delle spese di cui ai punti precedenti, facendone ricorso solo qualora se ne ravvisi la necessità assoluta al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi dei servizi.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Il Comune ha due unità di personale nella propria pianta organica, uno di segreteria e amministrazione generale e un cantoniere e autista scuolabus. Inoltre, come ricordato più sopra, si avvale di due convenzioni:

- ✓ per il servizio finanziario e tributi con il Comune di Balmuccia – personale in convenzione al 38,88% del monte ore;
- ✓ per la segreteria comunale con la Provincia del Verbano-Cusio Ossola per il 10% del monte ore;

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio in base agli ultimi tre rendiconti finanziari:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	99.723,73	23,92
2016	98.313,02	24,24
2015	106.522,68	27,28

Il limite di spesa del personale, come definito dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006, e ss.m..ii. è l'importo speso nel 2008, pari ad euro 108.255,00.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Allo stato attuale, non sono previste assunzioni di personale. In pianta organica sono presenti due figure, una in categoria C attualmente ricoperta e una in categoria B attualmente ricoperta.

Si da atto del rispetto delle spese di personale rispetto all'anno 2008.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Nella attuale programmazione triennale sono previsti investimenti, di singolo importo pari o superiore ai 100.000,00 euro, di conseguenza, occorre predisporre e approvare il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50.

Il piano triennale delle OO.PP. per i lavori al di sopra dei 100.000,00 euro è così costituito:

Risorse finanziarie	Entrata	Descrizione opere	Spesa
CONTRIBUTO MINISTERIALE	€ 355.000,00	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA SUL FIUME SESIA	€ 355.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE	€ 300.000,00	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI COMUNALI IN CAPOLUOGO E QUARE	€ 300.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE	€ 400.000,00	MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA E IDRAULICA FIUME SESIA	€ 400.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE	€ 200.000,00	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE VEICOLARE E PEDONALE	€ 200.000,00
TOTALE	€ 1.255.000,00	TOTALE	€ 1.255.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Si riporta, comunque, l'intero piano degli investimenti per il triennio 2019/2021:

2019:

Intervento		Fonti finanziarie
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	€ 1.736,96	Regione Piemonte
Riqualificazione I.P.	€ 5.000,00	OO.UU.
Potenziamento casetta sul fiume per attiv. Outdoor	€ 40.000,00	GAL e avanzo di amm.ne
Sistemazione idrogeologica sul Sesia	€ 355.000,00	Contributo Ministero
Potenziamento viabilità comunale	€ 89.000,00	Contributo Ministero e avanzo di amm.ne
Viabilità comunale L.R. 6-2017	€ 75.000,00	Contributo della Regione e F.P.V.
Potenziamento e manutenzione straord. acquedotti	€ 5.000,00	OO.UU.
Manutenzione sentieristica comunale	€ 6.000,00	Contributo Unione Montana e F.P.V.
Messa in sicurezza edifici comunali in capoluogo e Quare	€ 300.000,00	Contributo Ministeriale
Messa in sicurezza idrogeologica ed idraulica fiume Sesia	€ 400.000,00	Contributo Ministeriale
Messa in sicurezza viabilità comunale veicolare e pedonale	€ 200.000,00	Contributo Ministeriale
Intervento di difesa spondale in loc. La Fabbrica	€ 44.242,82	Contributo Regione Piemonte, Fondazione CRT e avanzo di amm.ne
Lavori di manutenzione viabilità pedonale Fraz. Tetti (Defabiani)	€ 25.250,36	Contributo Regione Piemonte
Indagini strutturali e monitoraggi	€ 12.990,90	Contributo Regione Piemonte
Opere di sistemazione idraulica Rio Polla	€ 48.901,60	Contributo Regione Piemonte e avanzo di amm.ne
TOTALE	€ 1.608.122,64	

2020:

Intervento		Fonti finanziarie
Riqualificazione I.P.	€ 3.000,00	Avanzo economico di parte corrente
Manutenzione viabilità comunale e parcheggi	€ 5.000,00	OO.UU.
Ripristino mulattiere per alpeggi	€ 3.000,00	Avanzo economico di parte corrente

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Manutenzione straordinaria acquedotti comunali	€ 5.000,00	OO.UU.
TOTALE	€ 16.000,00	

2021:

Intervento		Fonti finanziarie
Riqualificazione I.P.	€ 2.000,00	Avanzo economico di parte corrente
Manutenzione viabilità comunale e parcheggi	€ 5.000,00	OO.UU.
Ripristino mulattiere per alpeggi	€ 3.000,00	Avanzo economico di parte corrente
Manutenzione straordinaria acquedotti comunali	€ 5.000,00	OO.UU.
TOTALE	€ 16.000,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i progetti di investimento finanziati da fondo pluriennale vincolato.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente si mantiene nel rispetto degli equilibri di bilancio dei vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dei flussi di cassa, è stato inserito a bilancio un importo di euro 200.000,00 per anticipazioni di tesoreria; questo perché i prelievi da parte dello Stato sugli incassi IMU sono ingenti e pertanto, la situazione di cassa può avere degli scompensi in corso d'anno fino a tornare positiva una volta incassata la rata di saldo IMU e TASI. Si cercherà, inoltre, di anticipare l'emissione del ruolo acquedotto così da avere maggiore liquidità in corso d'anno.

Bisogna anche rammentare che i lavori finanziati da contributi regionali necessitano spesso di anticipazione di risorse da parte del Comune che rientrerà della spesa solo ad avvenuta rendicontazione dei lavori.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali verticali, i cui effetti influiranno l'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.